**Progetto formazione in servizio a.s. 2021-22-Ambito 1**

**Premessa**

Il Piano di Formazione progettato, nella certezza che la formazione in servizio sia elemento di sviluppo educativo, punta a realizzare un’azione educativa che si inserisca nel Piano Nazionale “Rigenerazione Scuola”, il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, teso a rigenerare i saperi e i comportamenti, favorendo la riflessione in merito a modelli culturali e comportamentali che promuovano una mentalità ecosistemica.

L’intreccio tra crisi climatica, ambientale, sociale e pandemica rende necessaria una maggiore consapevolezza e una continua revisione degli schemi concettuali che coinvolga i diversi saperi da quelli umanistici a quelli scientifici. E’ opportuno essere consapevoli che non è possibile una transizione ecologica senza un cambio culturale soprattutto alla luce delle lezioni impartite dalla pandemia.

Il filosofo ebreo tedesco Gunther Anders scriveva nel 1989 scriveva: “Oggi, a parte due o tre “acrobati del tempo”, non c’è nessuno che sia capace di mettersi nei panni di chi sarà domani (per non parlare di chi domani non ci sarà più), e di anticipare il loro sguardo verso il passato (e quindi anche verso il nostro oggi)”. Tale affermazione viene citata da Carla Benedetti nel suo saggio La letteratura ci salverà dall’estinzione per sottolineare come “gli uomini di oggi non sono in grado di mettersi nei panni di chi si troverà, in un futuro assai prossimo, a vivere su un pianeta dal clima sconvolto…e forse anche avvelenato dalle armi chimiche o nucleari”. Proprio per questo occorre rivedere le visioni della complessità del mondo.

**Finalità**

I percorsi formativi proposti sono finalizzati:

-a potenziare le competenze STEM (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) che sono chiamate in causa per affrontare le sfide del futuro, come la transizione ecologica, sentendo l’urgenza di un nuovo approccio a queste discipline che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo e che sono utili nella gestione delle questioni ambientali(economia circolare, green jobs…);

-ad interventi strategici per la realizzazione di un sistema integrato 0-6, unendo agli approfondimenti dei contenuti di "linee pedagogiche e orientamenti educativi", anche moduli formativi dedicati a temi trasversali;

-ad azioni connesse all’implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale “Rigenerazione Scuola”;

essendo consapevoli dello stato di urgenza planetaria determinato dal dramma ecologico è necessario sul piano ambientale minimizzare l’impatto dell’azione dell’uomo sulla natura e sul piano sociale recuperare le interazioni superando una visione antropocentrica.

**Obiettivi**

Il Piano terrà conto dei seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

1. promuovere l’acquisizione di specifiche competenze ed il potenziamento delle capacità professionali dei docenti ;
2. indurre i docenti coinvolti all’attenzione dei mutamenti in atto del settore della STEM promuovendo la cultura della formazione permanente e continua e supportandoli nell’apprendimento tramite percorsi di self-empowerment, sia contenutistico che metodologico, che permetta loro di affrontare la crescente diversità dei discenti e le innovazioni pedagogiche;
3. incentivare la permeabilità tra i diversi settori dell’educazione e della formazione;
4. affrontare la gestione di questioni ambientali;
5. migliorare la qualità, l'innovazione dell’educazione scolastica e della formazione attraverso metodologie e risorse innovative.
6. Aggiornare i docenti sulle metodologie didattiche per l’insegnamento della matematica, considerando la didattica laboratoriale come strumento imprescindibile per promuovere competenze e favorire apprendimenti significativi e stabili.
7. Rielaborare criticamente le proprie teorie e pratiche didattiche in rapporto ad alcuni snodi chiave;
8. Promuovere una cultura e una pratica didattica comuni a livello di Istituto nella prospettiva delle nuove Indicazioni per il curricolo;
9. Accostarsi operativamente alla prospettiva della didattica per competenze;
10. Accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica;

Obiettivi sociali:

1. Recuperare la socialità
2. superare il pensiero antropocentrico
3. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
4. abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali:

1. maturare la consapevolezza del legame tra le persone e la Casa comune
2. maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
3. diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
4. Imparare a minimizzare gli impatti dell’azione dell’uomo sulla natura

**Metodologia**

L’idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all’interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo sono previsti momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzati all’analisi critica delle esperienze professionali personali e a all’elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.

**Risultati attesi**

Le varie attività formative intendono avviare una riflessione critica su modelli culturali e comportamentali che promuovano una mentalità ecosistemica, sviluppando una visione olistica del sapere e sviluppare un’analisi pedagogico-didattica sulla progettazione e sulla valutazione per competenze. Ogni corso mirerà al confronto tra docenti di ogni ordine e grado di scuola nella prospettiva delle nuove Indicazioni per il curricolo.

Struttura moduli

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Modulo** | **Docente** | **Attività** | **Tempi** |
| **Le STEM come sfida al “Tallone di Achille”** | **Prof. Malaspina Francesco**  **Prof. Carimali Lorella**  **Ricercatore Patitucci**  **Intervento conclusivo Prof. Massimo Iiritano** | Percorso didattico interdisciplinare tra matematica, arte, poesia e altri settori del sapere tratto dal libro “sette semplici lezioni di matematica”. Lo faremo attraverso metafore d’amore e morte, suggestioni calcistiche e meringhe sbriciolate tra insiemi infiniti, strutture algebriche, vettori, infinitesimi, funzioni, curve frattali, spazi geometrici e loro svariate applicazioni.  Analisi dei bias cognitivi   Riflessione epistemologica e approccio umanistico alle discipline STEM   Riflessione sul contributo delle discipline STEM allo sviluppo culturale degli studenti (connessione con la A) in particolare facendo riferimento alla matematica e alla fisica  Riferimenti teorici per rileggere la propria didattica e le metodologie adottate   Riflessione sulla valutazione   Sperimentazioni di Carol Dweck, teorie delle neuroscienze,pensiero di Daniel kahneman e apprendistato cognitivo    L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta nel 2015, è rivolta a garantire un presente e un futuro migliore per il Pianeta e per le persone che lo abitano. L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, da seguire per uno sviluppo sostenibile. Date queste premesse le lezioni saranno suddivise e argomentate in maniera tale da introdurre i vari SDGs e le interconnessioni esistenti tra di loro, gli obiettivi e le strategie incluse nell’Agenda 2030. Le lezioni seguenti punteranno a mostrare alcuni casi d’uso (esempi piccole realtà calabresi o del sud Italia con cui l’esperto ha maturato la sua esperienza) al fine di guidare i docenti dei diversi ordini di scuola presenti al corso nell’individuazione di attività possibili per fasce di età e indirizzo scolastico relative a quanto presentato durante le lezioni.  Confronto dialogico e laboratoriale con i corsisti a partire dalle tematiche emerse. | **3 ore**  **9 ore**  **10 ore**  **3ore** |
| **Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6** | **Prof. Dominici Piero**  **Prof.ssa Renda Luna**  **Dott.ssa Alessia Pasquali**  **Prof.ssa Lorena Gostinicchi** | Le linee pedagogiche e gli orientamenti educativi del sistema integrato *zerosei*, nel quadro della sfida sociale e culturale della complessità  Il quadro normativo del sistema *zerosei*.  Continuità verticale nella costruzione di un percorso comune e condiviso. Una possibile rilettura “filosofica” e “circolare” del curricolo.  Gli albi illustrati.  Continuità orizzontale: la relazione con le famiglie e il contesto.  Osservazione, progettazione, documentazione. Valutazione e autovalutazione  Organizzazione di contesti educativi inclusivi (spazio, tempo, arredi, materiali, supporti, lavoro d’equipe).  Alcune possibili esperienze da condividere. | **4 ore**  **9 ore**  **6 ore**  **6 ore** |
| **Superare il pensiero antropocentrico**  **“ Gli acrobati del tempo”** | **Prof. Caffo Leonardo**  **Prof. Andrea Tagliapietra**  **Prof. Massimo Iiritano** | Prima lezione:  introduzione alla filosofia contemporanea e sue applicazioni in ecologia;  Seconda lezione: critica all’antropocentrismo;  Terza lezione: filosofia pratica e diverse soluzioni che seguono alla filosofia teorica presentata nel secondo incontro;  Quarta lezione: sviluppi della filosofia contemporanea con sue applicazioni nelle arti creative e visive con focus specifico rispetto all’attualità.  Dal punto di vista storico, il terremoto di Lisbona del 1755 è il punto di partenza dello scacco, nel cuore del secolo in cui nasce l'antropocentrismo (il secolo che sostituisce lo spettatore divino onnisciente con l'umanità spettatrice)  e che "inventa" l'uomo (vedi Foucault), della centralità dell'uomo stesso. È da Lisbona che prende avvio il piano inclinato che porta al "catastrofismo illuminato"(Dupuy) dell'età contemporanea. Ma la domanda centrale dovrebbe essere chi oggi sta "al centro" del processo del mondo? Siamo proprio sicuri che l'uomo non sia una maschera (*dramatis persona*) dietro cui si cela qualcos'altro, che ha preso il posto di Dio già nel passaggio di consegne della modernità e che, come scrive Marx , è il dio visibile, che «trasforma i miei desideri dalla loro esistenza pensata alla loro esistenza *sensibile* e *reale*» e insieme «è la comunità e non può tollerare nient’altro sopra di sé», ovvero il denaro e la sua forma sovrana, monsieur Le Capital.  Confronto dialogico e laboratoriale con i corsisti a partire dalle tematiche emerse. | **12 ore**  **6 ore**  **7 ore** |